

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : ISTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO AMMINISTRATIVO DOVUTO PER LE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELLA CITTADINANZA ITALIANA E PER LE RICHIESTE DI CERTIFICATI ED ESTRATTI DI STATO CIVILE FORMATI DA OLTRE UN SECOLO E RELATIVE A PERSONE DIVERSE DAL RICHIEDENTE

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale prevede che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Visto l'art. 42 comma 2, lettera f) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, nel quale vengono individuate le competenze del Consiglio, fra le quali l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, e la sola disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

Considerato che la determinazione delle tariffe è assegnata alla Giunta Municipale quale organo a competenza residuale;

Visti i commi 636, 637 e 638 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 ("Legge di Bilancio 2025"), che testualmente prevedono:

COMMA 636. I comuni possono assoggettare le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana presentate ai sensi degli articoli 1, 2, 3 e 14 della legge 5 febbraio

1992, n. 91, o degli articoli 1, 2, 7, 10, 11 e 12 della legge 13 giugno 1912, n. 555, al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 600 per ciascun richiedente maggiorenne. Il primo periodo non si applica alle domande presentate per il tramite degli uffici consolari, soggette esclusivamente ai diritti consolari di cui al decreto legislativo 3 febbraio 2011, n. 71.

COMMA 637. I comuni possono assoggettare le richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente al pagamento di un contributo amministrativo in misura non superiore a euro 300 per ciascun atto. Per le richieste corredate dell'identificazione esatta dell'anno di formazione dell'atto e del nominativo della persona cui l'atto si riferisce, il contributo può essere ridotto. Non sono assoggettate al contributo di cui al presente comma le richieste presentate da pubbliche amministrazioni.

COMMA 638. Le domande di cui ai commi 636 e 637 presentate ai comuni sono improcedibili in caso di mancato o inesatto pagamento dei contributi ivi previsti nei termini stabiliti dal comune conformemente al proprio ordinamento. I

contributi riscossi ai sensi dei commi 636 e 637 sono integralmente acquisiti al bilancio del comune. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di imposta di bollo.

Ritenuto, ai fini di compensare le spese di servizio connesse alle dispendiose attività proprie delle pratiche in parola, di provvedere ad assoggettare le tipologie di domande previste dalla succitata normativa al versamento di contributi come segue:

- Domande di riconoscimento della cittadinanza, con esclusivo riferimento al riconoscimento della cittadinanza italiana “jure sanguinis” (Circolare K.28.1 dell’8 aprile 1991): € 600,00;**
- Richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente: € 300,00;**
- Richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente con esatta identificazione dell’anno di formazione dell’atto e del nominativo della persona cui l’atto si riferisce: € 200,00;**

Visto il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli di cui all’articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. resi dal Responsabile del Servizio alla Persona in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese ed accertati nei modi di legge;

D E L I B E R A

1)DI ISTITUIRE, per le motivazioni in narrativa esposte che qui si intendono integralmente riportate, il contributo amministrativo a cui assoggettare le domande di riconoscimento della cittadinanza italiana, con esclusivo riferimento al riconoscimento della cittadinanza “iure sanguinis” (Circolare K.28.1 dell’8 aprile 1991) e le richieste di certificati ed estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relative a persone diverse dal richiedente, in base alle previsioni di cui all’art. 1, commi 636, 637 e 638 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (“Legge di Bilancio 2025”);

2)DI QUANTIFICARE, in base alle previsioni normative succitate, il contributo amministrativo di cui sopra nelle seguenti misure:

- Domande di riconoscimento della cittadinanza, con esclusivo riferimento al riconoscimento della cittadinanza italiana “jure sanguinis” (Circolare K.28.1 dell’8 aprile 1991): € 600,00;**
- Richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente: € 300,00;**
- Richieste di certificati o di estratti di stato civile formati da oltre un secolo e relativi a persone diverse dal richiedente con esatta identificazione dell’anno di formazione dell’atto e del nominativo della persona cui l’atto si riferisce: € 200,00;**

3)DI DARE ATTO che le previsioni di cui al punto precedente avranno effetto con decorrenza dal 01.03.2025;

4)DI COMUNICARE contestualmente all'affissione la presente deliberazione ai Capi Gruppo Consiliari per gli adempimenti eventuali di controllo ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 267/2000.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese, delibera di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i..

Del. G.C. n. 11 del 28/02/2025

Di quanto deliberato è stato redatto il presente verbale.

IL Sindaco

Firmato digitalmente

(BONATTO MARCHELLO Marco Pietro)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente

(Dott. Giuseppe COSTANTINO)
